

**POR CAMPANIA 2000/2006 MISURA 3.12
BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA REALIZZARE CON IL CONTRIBUTO DEL
FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL PERIODO 2001 / 2003**

**Attenzione il presente bando tiene conto dell'errore materiale corretto dal
Decreto Dirigenziale n° 2752 del 06 novembre 2002**

Premessa

- La Regione Campania adotta il presente Bando in coerenza ed attuazione:
- del Regolamento CE n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento CE n. 1784 del Parlamento europeo e del consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del QCS Ob. 1 approvato dalla Commissione Europea l'1 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2050;
- del Programma Operativo della Regione Campania approvato dalla Commissione Europea l'8 agosto 2000 con Decisione C (2000) 2347;
- del Complemento di Programmazione della Regione Campania adottato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 5549 del 15 novembre 2000, n. 647 del 13 febbraio 2001 e n. 3041 del 28 giugno 2001 e regolarmente sottoposto al Comitato di Sorveglianza.

Finalità generali.

Il presente bando finanzia, sulla Misura 3.12 del POR Campania, interventi rivolti alla promozione dell'emersione del lavoro irregolare.

Obiettivo specifico di riferimento della misura è il seguente:

sostenere l'imprenditorialità in particolare nei nuovi bacini di impiego e l'emersione del lavoro irregolare

Priorità trasversali.

I progetti dovranno tenere conto delle 3 linee prioritarie trasversali di intervento del FSE che riguardano:
Pari Opportunità: è perseguita sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promovendo azioni specifiche come enunciate nel POR Campania e nel Complemento di Programmazione.

Società dell'Informazione: le tecnologie dell'informazione, oltre ad essere uno dei bacini di impiego nei quali si favorisce la nascita di iniziative imprenditoriali, rappresentano una priorità da perseguire sia nell'ambito del sistema di apprendimento che nel mondo del lavoro e nel sistema delle imprese. I progetti dovranno, pertanto,

esplicitare l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione sia per quanto concerne i contenuti sia per quanto riguarda le modalità di erogazione delle attività.

Sviluppo Locale: consiste nell'integrazione tra le politiche attive del lavoro e le diverse forme di partenariato locale al fine di rafforzare i processi di sviluppo. e fra le iniziative formative e quelle previste dai Piani sociali di zona. I progetti dovranno, quindi, indicare le eventuali relazioni con fabbisogni di sviluppo settoriale e territoriale, programmi e progetti di sviluppo locale e altre intese di partenariato ed essere rispondenti alle finalità previste dai Piani sociali di zona. Tali rispondenze dovranno essere indicate in un apposito protocollo d'intesa, da allegare al progetto, sottoscritto fra i soggetti proponenti ed il Comune capofila del Piano sociale di zona.

Azioni e progetti finanziabili.

Tipologia di Azione A

Percorsi di emersione per la creazione di ditte individuali, a favore di soggetti che esercitano attività lavorative non regolare, a carattere individuale.

Su questa tipologia di azione sono finanziabili progetti finalizzati alla realizzazione di imprese individuali, in qualsiasi settore (produzione di beni, fornitura di servizi, commercio), sono però escluse le attività che si riferiscono a:

- produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
- trasporti
- servizi socio-assistenziali
- formazione

Sono agevolate solo le iniziative la cui realizzazione avvenga sotto forma di ditta individuale.

Requisiti soggettivi per l'accesso alle agevolazioni sono:

- aver esercitato in maniera non regolare, l'attività per la quale si chiede il finanziamento finalizzato alla costituzione della ditta individuale;
- età superiore a 18 anni;
- stato di non occupazione da almeno 6 mesi;
- residenza da almeno un anno nel territorio della Campania
- I predetti requisiti devono sussistere alla data di presentazione della domanda.

Requisiti oggettivi per l'accesso alle agevolazioni:

- iniziative riguardanti qualsiasi settore
- investimento massimo previsto di E 103.291,38;
- attività imprenditoriale finanziata (in termini di tipologia) da svolgersi per un periodo minimo di 5 anni dalla concessione delle agevolazioni finanziarie.

Spese ammissibili

Il progetto imprenditoriale presentato deve risultare valido dal punto di vista economico e delle prospettive di mercato. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese (al netto di IVA) — da sostenersi successivamente alla data di ammissione alle agevolazioni stesse - relative all'acquisto di attrezzature e altri beni materiali e immateriali a utilità pluriennale, strettamente collegati al ciclo produttivo e nuovi di fabbrica.

Non sono agevolabili le spese per l'acquisto di terreni, la costruzione e l'acquisto di immobili, anche mediante locazione finanziaria, per gli oneri finanziari.

Gli investimenti sono finanziabili secondo le seguenti modalità:

- fino ad un massimo di 15.495,87 EURO sotto forma di contributo a fondo perduto

Limitatamente al primo anno di esercizio delle attività sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di materie prime, per le utenze e per i canoni di locazione, con esclusione di quelle per stipendi e salari. Per il primo anno di gestione dell'impresa viene erogato un contributo a fondo perduto pari al 90% delle spese ammissibili effettivamente sostenute, e comunque non superiore a 5.165,29 EURO.

Il valore complessivo di ciascun contributo, erogabile per ciascuna iniziativa, non può, pertanto, superare la somma di 20.661,16 EURO.

Le domande, e i relativi allegati, dovranno essere consegnate a mano o inviate con raccomandata a/r, a partire da giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul BURC, presso la **Regione Campania - Settore ORMEL - Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli**. Sul plico dovrà sempre essere riportata la dicitura "Bando FSE - Misura 3.12".

I formulari sono disponibili sul sito "www.regione.campania.it".

Documenti da presentare in allegato alla domanda

- Autocertificazione, conforme all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, attestante di non aver goduto, per lo stesso investimento, di altre agevolazioni pubbliche di sostegno alle imprese;
- Autocertificazione, conforme all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, attestante: di avere un'età superiore a 18 anni, di essere in stato di non occupazione da almeno 6 mesi di essere residente da almeno un anno nel territorio della Campania, di svolgere l'attività imprenditoriale proposta come ditta individuale (le autocertificazioni vanno rese secondo i modelli allegati al presente Bando).

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa, si considerano occupati i lavoratori dipendenti (a tempo determinato o indeterminato, anche pari-time, o in cassa integrazione), i liberi professionisti (iscritti a un ordine che presuppone l'esercizio professionale dell'attività), i lavoratori autonomi titolari di partita IVA,

o comunque, i titolari di lettera di incarico o contratti di collaborazione coordinata e continuativa, gli artigiani, gli imprenditori, i familiari e i coadiutori di imprenditori, i commercianti.

(c) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente e copia codice fiscale

(d) Preventivi delle spese di cui si richiede l'agevolazione

La domanda dovrà recare:

- sottoscrizione da parte della richiedente
- autentica di firma con le modalità previste dall'art. 3 della L. n° 127/97.
- firma della richiedente su ogni foglio della domanda e a cavallo di due pagine.

Vincoli sull'attività e gli investimenti

1. L'attività prevista dal progetto approvato deve essere svolta per un periodo di almeno cinque anni decorrente dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni.
2. I beni oggetto delle agevolazioni sono vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo minimo di cinque anni decorrente dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni.
3. La sede legale, amministrativa ed operativa dell'impresa deve essere mantenuta nei territori agevolati per un periodo di almeno cinque anni decorrente dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni.
4. La violazione dei suindicati obblighi comporta la revoca delle agevolazioni concesse.

Benefici finanziari per gli investimenti

Le agevolazioni sono concedibili per l'acquisto documentato di beni di investimento nelle seguente forma e misura:

contributo a fondo perduto nella misura del sessanta per cento del valore degli investimenti ammessi e comunque per un importo non superiore a 15.495,87 EURO;

L'elenco dei requisiti e il fac-simile della domanda potranno essere richiesti presso il suindicato ufficio Regionale

L'intervento concerne la concessione a coloro che si apprestano a creare ditte individuali, in qualunque settore economico e in qualunque sito della Campania, di contributi finalizzati alla costituzione di imprese individuali

Tali contributi, da erogare "a sportello", fino alla concorrenza dei finanziamenti disponibili, non sono in alcun modo cumulabili con gli interventi di analoghe leggi di sostegno alle imprese.

Modalità di erogazione dei contributi per gli investimenti

1. Il beneficiario può chiedere, successivamente alla stipula del contratto, un'anticipazione in misura non superiore al trenta per cento dell'ammontare dei contributi concessi in conto investimenti.
2. Effettuati gli investimenti, il beneficiario può chiedere l'erogazione a saldo dei contributi, presentando la documentazione prevista dal contratto.
3. L'erogazione a saldo ha luogo a seguito dell'esito positivo della verifica disposta dal Settore ORMEL

Benefici finanziari per la gestione

1. Contributo a fondo perduto pari al 90% delle spese ammissibili effettivamente sostenute, e comunque non superiore a 5.165,29 EURO.

Modalità di erogazione dei contributi alle spese di gestione

Per il primo anno di gestione dell'impresa

1. Il beneficiario può chiedere, un'anticipazione in misura non superiore al 40% dell'importo dei contributi concessi in conto gestione. L'anticipazione è erogata su presentazione di idonea documentazione comprovante l'avvio dell'attività.
2. L'erogazione a saldo del contributo ha luogo a seguito della presentazione da parte del beneficiario della documentazione giustificativa di spesa debitamente quietanzata e subordinatamente all'esito positivo della verifica disposta dal Settore ORMEL.

Verifica delle spese effettuate

1. Il Settore ORMEL può chiedere al beneficiario tutti gli elementi informativi e i documenti utili per verificare le spese da esso sostenute per la realizzazione dell'iniziativa agevolata.
2. Sulla base della documentazione giustificativa di spesa presentata dal beneficiario per la richiesta di erogazione dei contributi concessi, il Settore ORMEL effettua il controllo delle spese sostenute e documentate ed accerta sia la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni, sia il rispetto degli obblighi stabiliti nel contratto.
3. Successivamente all'accreditamento delle anticipazioni finanziarie, il Settore ORMEL effettua accertamenti per verificare l'effettiva destinazione delle somme erogate alle finalità previste dal progetto approvato e dalla deliberazione di ammissione alle agevolazioni, subordinando all'esito positivo dei controlli le erogazioni successive.
4. L'utilizzo delle somme per finalità diverse da quelle previste dalla delibera di ammissione comporta la revoca delle agevolazioni concesse e la restituzione da parte del beneficiario delle somme percepite.

Spese di investimento ammissibili

Per la realizzazione del progetto approvato sono ammissibili le spese, al netto di IVA, sostenute successivamente alla data della stipula dell'Atto di Concessione e regolarmente documentate, concernenti le seguenti voci:

- a. attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;
- b. beni immateriali di utilità pluriennale;
- c. ristrutturazione di immobili entro il limite massimo del dieci per cento del valore degli investimenti ammessi.

I beni e le opere di cui sopra devono essere direttamente collegati al ciclo produttivo e strettamente funzionali all'esercizio dell'attività, essi, inoltre devono essere nuovi di fabbrica.

Spese di gestione ammissibili

Sono ammissibili al contributo le spese, a netto di IVA, sostenute successivamente alla data della stipula dell'Atto di Concessione e regolarmente documentate, concernenti le seguenti voci:

- a. materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
- b. utenze e canoni di locazione per immobili;
- c. oneri finanziari.

Non sono ammissibili spese concernenti le seguenti voci:

- a. stipendi e salari
- b. tasse, imposte e oneri contributivi.

Procedimento di valutazione delle domande

Le domande di ammissione al contributo vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di ricevimento da parte del Settore ORMEL, e sottoposte ad un esame istruttorio articolato in due fasi:

Fase documentale

diretta ad accertare la sussistenza dei requisiti previsti, attraverso l'esame della domanda e della documentazione allegata al presente bando;

Fase di orientamento/valutazione

durante la quale le domande esaminate con esito positivo, sono sottoposte ad un processo selettivo inteso a verificare, in primo luogo, l'attendibilità professionale e motivazionale dei richiedenti, in rapporto alla consistenza dell'esperienza professionale, comprovante il pregresso stato di lavoratore esercitante un'attività lavorativa individuale non regolare, in secondo luogo, l'idea di autoimpiego, la coerenza e la fattibilità della stessa e la sua validità tecnica, economica e finanziaria.

La durata e le modalità di realizzazione delle attività di orientamento/valutazione, la cui durata non sarà comunque, inferiore alle 120 ore, saranno definite con ulteriore provvedimento.

La mancata partecipazione dei richiedenti alle attività previste per gli approfondimenti istruttori relativi alla fase di orientamento/valutazione è causa di decadenza della domanda.

Alle Costituenti Imprese individuali sarà assicurato da parte della Regione l'iscrizione gratuita, per la durata di 5 anni al registro delle Imprese, e l'assistenza tecnica, per la durata di un anno, da parte di organismi specializzati, allo scopo di favorire il corretto avvio delle attività.

L'esito favorevole del procedimento previsto dalle due predetti fasi determina l'ammissione al finanziamento, che sarà definito con apposito atto di concessione sottoscritto fra il richiedente ed il Responsabile della Misura.

L'Atto di concessione definisce l'individuazione del beneficiario, le caratteristiche del progetto finanziato, la misura incentivante riconosciuta ed i benefici concessi, indica la natura del *de minimis* dell'agevolazione e stabilisce le spese ammesse, i tempi per l'attuazione dell'iniziativa.

La violazione delle clausole previste dall'Atto di concessione costituisce causa di revoca delle agevolazioni concesse.

Le agevolazioni possono essere cumulate con altre agevolazioni finanziarie pubbliche concesse sia precedentemente sia successivamente alla deliberazione di ammissione, esclusivamente entro i limiti consentiti dall'applicazione della regola del *de minimis*. A tal fine il beneficiario rilascia una dichiarazione attestante che il nuovo aiuto è compatibile con l'importo complessivo degli aiuti ricevuti in regime di *de minimis*.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio ORMEL.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "Nucleo di valutazione" costituito con apposito Decreto Dirigenziale e coordinato dal Responsabile della Misura 3.12.

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente bando nel periodo è disponibile la cifra complessiva di Euro 12.396.696 (per un numero massimo di 600 interventi).

Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Responsabile della Misura 3.12

Informazioni sul bando

Il presente bando è reperibile in internet nel sito della Regione Campania (www.regione.campania.it); informazioni possono, inoltre, essere richieste al Settore ORMEL

Allegati:

Fac-simile domanda progetto (Allegato A);

Formulario presentazione progetti (Allegato B);

**AVVISO
POR CAMPANIA 2000/2006
PROMOZIONE DELL'EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE**

**Fondo Sociale Europeo
Asse 3 - Risorse Umane - Misura 3.12
PRESTITI D'ONORE A FAVORE DI DITTE
INDIVIDUALI**

La Regione Campania, al fine di realizzare l'emersione di attività individuali non regolari, ha attivato un particolare intervento, previsto dalla misura 3.12 del P.O.R., denominato "Prestiti d'onore a favore di ditte individuali". L'intervento, destinato a soggetti di età superiore ai 18 anni privi di occupazione, arricchisce il quadro delle politiche regionali del lavoro, attraverso la promozione di nuove iniziative imprenditoriali .

L'attività istruttoria e di erogazione dei benefici è stata affidata, al Settore ORMEL.

Le domande di finanziamento potranno essere consegnate a mano o inviate presso la *Regione Campania - Settore ORMEL - Centro Direzionale Isola A6 - 80143 Napoli.*, a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del Bando sul BURC, secondo le modalità indicate nel Bando.

La copia del Bando ed il fac-simile della domanda sono disponibili presso il Settore ORMEL ed i Centri Provinciali per l'Impiego .

I suddetti documenti potranno essere reperiti nel sito Internet della Regione Campania www.regione.campania.it, a partire giorno successivo a quello della pubblicazione del Bando sul BURC

L'ASSESSORA
Prof.ssa Adriana Buffardi